



CORTE DEI CONTI

SEZIONE DI CONTROLLO PER IL TRENTINO - ALTO ADIGE/SÜDTIROL

SEDE DI TRENTO

Il Magistrato

All'Organo di revisione del
Comune di Castel Ivano

Al Sindaco del Comune di
Castel Ivano

Oggetto: Rendiconto dell'anno 2019 (art. 1, c. 166 e ss., della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266) - Richiesta istruttoria.

Dall'esame del questionario sul rendiconto 2019, acquisito al prot. n. 658 del 29 gennaio 2021, dalla relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e dall'analisi dell'ulteriore documentazione presente sugli applicativi CON.TE e BDAP, sono emerse alcune criticità di carattere finanziario-contabile che si ritiene di dover approfondire, al fine della verifica del puntuale adempimento dei vigenti obblighi normativi nell'esercizio dell'attività di controllo intestata alla scrivente Sezione.

1. Misure consequenziali

Preliminarmente, si chiede di precisare, ai sensi dell'art. 3, c. 6, della legge 14 gennaio 1994 n. 20, le misure consequenziali adottate a seguito della deliberazione n. 197/2020/PRSE di questa Sezione di Controllo.

2. Equilibrio di parte capitale (cassa)

Si è rilevato che l'equilibrio di parte capitale di cassa riporta un valore negativo (-306.412,09). Si chiedono chiarimenti in merito.

3. Capacità di realizzazione delle entrate

Dai dati di rendiconto, si rileva (pag. 26 del questionario) una ridotta percentuale di realizzazione delle entrate (accertamenti/previsioni di competenza) dei titoli 2 (77,63%), e 4 (54,30%).



CORTE DEI CONTI

Si chiede di indicare le cause che hanno determinato tali percentuali e quali iniziative intenda attivare l'Amministrazione per assicurare un maggior allineamento tra la fase previsionale e quella di consuntivo, in coerenza al fondamentale principio di prudenza che deve caratterizzare i documenti di programmazione finanziaria.

4. Debito complessivo

A pag. 30 del questionario, viene indicato un debito complessivo dell'Ente pari a zero, senza tener conto dell'importo dell'estinzione anticipata da parte della Provincia autonoma di Trento del 2015.

Peraltro, nella relazione, il Revisore tiene conto della quota dovuta alla Provincia per detta estinzione anticipata.

Si chiede, quindi, la ragione dell'applicazione di due criteri diversi per la trattazione del medesimo dato.

Inoltre, la rata annuale per estinzione anticipata della Provincia risulta pari ad euro 44.375,50; i prestiti rimborsati indicati dal Revisore a pag. 49 della relazione ammontano a euro 63.341,47 (importo che è confermato nel titolo 4 del prospetto, relativo agli equilibri di cassa a pag. 22 del questionario); non risultando che l'Ente abbia fatto ricorso a nuovi mutui, si chiede di indicare a cosa è imputabile la differenza risultante nell'importo indicato quale spesa sostenuta per il rimborso di prestiti e la quota annuale dovuta alla Provincia.

5. Spese non ricorrenti

Si chiedono spiegazioni in merito all'ammontare e alla natura delle spese non ricorrenti (euro 4.484.369,53), considerato che, secondo i dati risultanti in BDAP, costituiscono il 53,07% degli impegni totali 2019.

6. Anzianità residui attivi

I residui attivi *ante* 2015 ammontano a euro 1.986.752,11 (v. pag. 20 della relazione del Revisore) e rappresentano il 31,95% dei residui attivi totali.

Si chiede di indicare quali misure l'Ente intende adottare, o ha adottato, per la riscossione dei crediti *ante* 2015.

Inoltre, si chiede di motivare il diverso importo dei residui attivi di cui al titolo 4, esposto nella tabella *Analisi anzianità dei residui* di pag. 20 e quello esposto nella tabella *Residui attivi titolo IV* di pag. 21 della relazione del Revisore.



7. Gestione dei residui

Si chiede di comunicare l'ammontare, al 31 dicembre 2019, dei residui attivi accertati dall'Ente nei confronti della Provincia, direttamente o indirettamente (tramite, ad es., Cassa del Trentino), e nei confronti della Regione TAA, distinti per titoli delle entrate.

8. Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza, secondo quanto pubblicato in BDAP, risultano ammontare ad euro 11.075,64; nel sito istituzionale dell'Ente (sezione Amministrazione Trasparente) e nella relazione del Revisore (pag. 41), risultano, invece, ammontare ad euro 3.981,34. Si chiede di chiarire la difformità dei dati.

Inoltre, si chiede di motivare la riconducibilità di tutte le spese di rappresentanza sostenute alle tipologie di spesa indicate dalla normativa di riferimento (art. 215, l.r. n. 2/2018) e di comunicarne il quadro complessivo risultante.

9. Presenza attestazione ex art. 41, c1, d.l. 66/2014

Nel sito istituzionale del Comune non risulta pubblicato, per l'esercizio 2019, il prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti.

Si chiede, pertanto, di confermare l'effettiva assenza di pagamenti effettuati dopo la scadenza dei termini.

10. Incarichi esterni

Si chiede l'invio del regolamento comunale (se adottato dal Consiglio) che disciplina gli affidamenti di incarichi a soggetti esterni (art. 3, c. 56, l. 24 dicembre 2007, n. 244).

In merito agli affidamenti ad esterni compresi nelle spese di parte corrente, così come dedotti da BDAP, si chiede di compilare i (3) fogli del file Excel *Castel Ivano Tabella_richiesta istruttoria_incarichi conferiti* (un foglio per ogni capitolo di spesa interessato dagli incarichi), allegato alla presente.

Si chiede, altresì, di specificare se, per tutti gli incarichi, si è provveduto alla pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, secondo quanto stabilito dalla norma.

11. Contrasto all'evasione tributaria

Nel questionario (pag. 27), il Revisore evidenzia accertamenti per recupero evasione (IMU/TASI) pari a euro 62.997,64 e riscossioni pari a euro 10.303,64.

Motivare la ridotta riscossione di quanto accertato (16,36%).



Inoltre, chiarire a quanto ammonta l'accantonamento a FCDE, considerato che, a pag. 27 del questionario, è riportato un importo pari ad euro 41.301,56, mentre, invece, a pag. 33 della relazione, è riportato un importo pari ad euro 50.997,99.

12. Capacità di riscossione complessiva

Si chiede di indicare cosa l'Ente intende fare per migliorare la capacità di riscossione complessiva che, seppur non risultando particolarmente critica (56,50%), è evidenziata nei parametri di deficitarietà strutturale ed è anche oggetto di raccomandazione da parte del Revisore (v. pag. 53 della relazione).

13. Evoluzione spesa corrente

Si chiede di motivare l'incremento della spesa corrente (+ 6,02%) rispetto alla spesa corrente del 2018.

14. Organismi partecipati

Dal portale "Partecipazioni" del MEF emerge che per la società Centrale del Chieppena s.r.l. (partecipata dal Comune al 60%) il numero degli amministratori (5) è superiore al numero dei dipendenti, pari a 0, (art. 20, c. 2, lett. b) del TUSP d.lgs. n. 175/2016; art. 18, c. 3-bis 1, lett. b), della l.p. n. 1/2005).

La deliberazione comunale di ricognizione delle partecipazioni (n. 53 del 2019) ha dato atto che gli amministratori della Società esercitano il loro mandato senza remunerazione; si chiede un aggiornamento in merito.

15. Compilazione questionario

Le tabelle a pagg. 23, 24, 25, 28 del questionario risultano compilate per il solo esercizio 2019, sebbene il dato sia richiesto anche per gli esercizi 2017 e 2018.

Si chiede di procedere al completo inserimento dei dati.

In ultimo, si rileva che non risultano trasmessi mediante CON.TE, come richiesto (nota prot. n. 2985/2020 e avviso sul sistema CON.TE), i seguenti documenti:

- verbale di verifica di cassa del Tesoriere al 31 dicembre;
- delibera di riaccertamento dei residui completa di allegati;
- parere dell'Organo di revisione sulla delibera di riaccertamento ordinario dei residui.



Si comunica che il funzionario incaricato della presente istruttoria è la sig.ra Mariacristina Lever tel. 0461-273889; e-mail: mariacristina.lever@corteconti.it.

La nota di riscontro degli elementi di chiarimento, completa degli eventuali allegati, dovrà pervenire entro il 28 ottobre 2021, sottoscritta da entrambi gli organi in indirizzo, utilizzando gli strumenti di comunicazione previsti nel sistema CON.TE (*Menù istruttoria; Procedimento istruttorio EETT; Parametri obbligatori: Esercizio: 2019; Fase: Consuntivo; (Click su Ricerca); Gestione istruttoria; Invio documenti EETT*).

Nel caso in cui il Sindaco ritenga di rispondere con nota separata rispetto a quella dell'Organo di revisione, procederà alla relativa trasmissione attraverso la medesima procedura CONTE, utilizzando il profilo del Responsabile del servizio finanziario (RSF).

Distinti saluti

Il Magistrato Istruttore
Cons. Giuseppina Mignemi

